



**Formella smaltata** raffigurante Salomone e la regina di Saba, particolare della pala realizzata da Nicolas de Verdun per i canonici regolari di Klosterneuburg. 1183. *Klosterneuburg, Stiftmuseum.*

ove noti, i nomi di grandi artisti e maestri artigiani – come Vuolvinio o Nicolas de Verdun –, sia le committenze, laiche ed ecclesiastiche, che stimolarono la creazione di un repertorio estremamente variegato e per i quali si fece ricorso a una gamma eccezionalmente ricca di materie prime. Comuni alle arti «maggiori» erano le principali fonti di ispirazione per i soggetti di volta in volta raffigurati, plasmati, incisi o fusi in oro e argento: dai celebri episodi della mitologia antica alle storie sacre. E di fronte a capolavori quali la cattedra eburnea di Massimiano o la Pala di Klosterneuburg si comprende perché Castelfranco ribadisca come le arti minori, forse ancor più delle loro illustri «sorelle», si rivelino in grado di esprimere la sensibilità artistica e la creatività del Medioevo.

*Stefano Mammini*

## Lo scaffale

**DANIELE GIUSTI**  
**I Gaddi da pittori**  
**a uomini di governo**  
**Ascesa di una famiglia**  
**nella Firenze dei Medici**  
 LEO S. OLSCHKI EDITORE,  
 FIRENZE, 234 PP.  
**32,00 EURO**  
**ISBN 978-88-222-6662-0**  
[WWW.OLSKHI.IT](http://WWW.OLSKHI.IT)

Il volume offre uno spaccato di estremo interesse sulla vita culturale, sociale ed economica della Firenze quattro-cinquecentesca. Quel torno di tempo, per molti versi irripetibile, viene ripercorso attraverso le vicende biografiche degli esponenti della famiglia Gaddi che più degli altri ne costruirono la fortuna: Agnolo di Zanobi (1398-1474) e suo figlio Francesco (1441-1504). Il primo – omonimo e nipote del pittore al quale si devono gli affreschi della *Leggenda della Vera Croce* nella basilica fiorentina di S. Croce – pose le basi per il decollo imprenditoriale della casata, dedicandosi alla mercatura, fino a farne la propria occupazione principale. Corroborata da accorte scelte matrimoniali, la sua fu un'ascesa costante, che si accompagnò al respiro sempre più internazionale delle attività commerciali e finanziarie. Parallellamente,



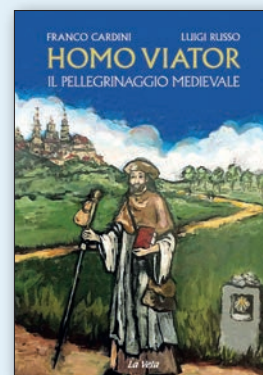
cominciò a tessere la trama dei rapporti con i Medici, che non minore importanza ebbe nei successi conseguiti. Una trama ripresa e resa ancora più fitta da Francesco, il quale si mosse nel solco del padre e, senza tralasciare una solida formazione umanistica, si occupò assiduamente delle imprese di famiglia e, soprattutto, consolidò la posizione dei Gaddi nel novero delle famiglie che, a rotazione, rivestirono le principali cariche del governo mediceo.

S. M.

**FRANCO CARDINI**  
**E LUIGI RUSSO**  
**Homo viator**  
**Il pellegrinaggio**  
**medievale**  
 LA VELA, VIAREGGIO, 278 PP.  
**16,00 EURO**  
**ISBN 978-88-99661-58-8**  
[WWW.EDIZIONILAVELA.IT](http://WWW.EDIZIONILAVELA.IT)

A colui che decide di intraprendere un cammino, un viaggio alla ricerca di sé, del centro, del luogo della

devozione, è dedicato questo piccolo ma intenso volume. *L'homo viator*, infatti, è il viaggiatore cristiano, intento a esplorare la spiritualità più intima e nascosta attraverso un reale ed effettivo spostamento da un luogo all'altro. Partendo dalle sue origini antiche (il pellegrinaggio cristiano si fonda sulla tradizione ebraica della salita verso la Città Santa, nonché



sulla consuetudine del viaggio alla volta di un centro sacrale – si pensi soltanto ai santuari oracolari – dell'antichità greco-romana), il volume affronta, con nuove e illuminanti riflessioni, l'intero fenomeno del pellegrinaggio medievale, con i suoi protagonisti, i luoghi e gli oggetti che lo sostanziano. Offrendo al lettore, credente o meno, più di uno spunto perché si trasformi, egli stesso, in moderno... *homo viator*.

A. M. S.